



Dott. EUGENIO TORRESE

(Direttore agenzia per l'integrazione di Bergamo)

I minori stranieri, numeri e problemi

I numeri reali dei minori (da 0 a 18 anni) stranieri ufficialmente presenti nella provincia di Bergamo sono 35.000 al 31.12.2015 su un totale di 212.000 minori globali. La maggior parte di essi vive fra noi, in famiglia con una vita normale, e anche se da molti vengono visti come un gruppo unico appartengano a diversi gruppi etnici pur avendo pressappoco gli stessi problemi.

Non si tratta per lo più di ragazzi ai margini, la loro integrazione passa attraverso **la scuola, gli oratori, le attività sportive**, soprattutto per quelli di loro che sono la seconda generazione.

I problemi che possono impedire l'integrazione possono nascere da ritardi nella carriera scolastica legati ai numeri e alla predilezione da parte degli stranieri di scuole professionali. L'ascensore sociale, quello che ha permesso alle generazioni precedenti di sognare per i figli una situazione sociale migliore della propria, ormai è fermo anche per alcuni italiani, ma per gli stranieri è partito raramente. Per altro ora si comincia ad osservare che imprenditori stranieri tendono a non assumere stranieri se non loro connazionali.

A questo punto è opportuna una riforma della legge sulla **CITTADINANZA** (per ora può avere la cittadinanza italiana solo chi ha almeno un antenato italiano (ius sanguinis) oppure uno straniero residente da almeno dieci anni e mediamente deve attenderne altri quattro, per problemi burocratici).

La nostra società è d'altra parte da tempo multiculturale, multi linguistica e multi religiosa.

Non abbiamo ricette "giuste" per affrontare questo cambiamento e per aiutare i minori stranieri ad inserirsi, ma dobbiamo cercare e non possiamo più esimerci una nostra strada senza fomentare ribellioni o chiusure